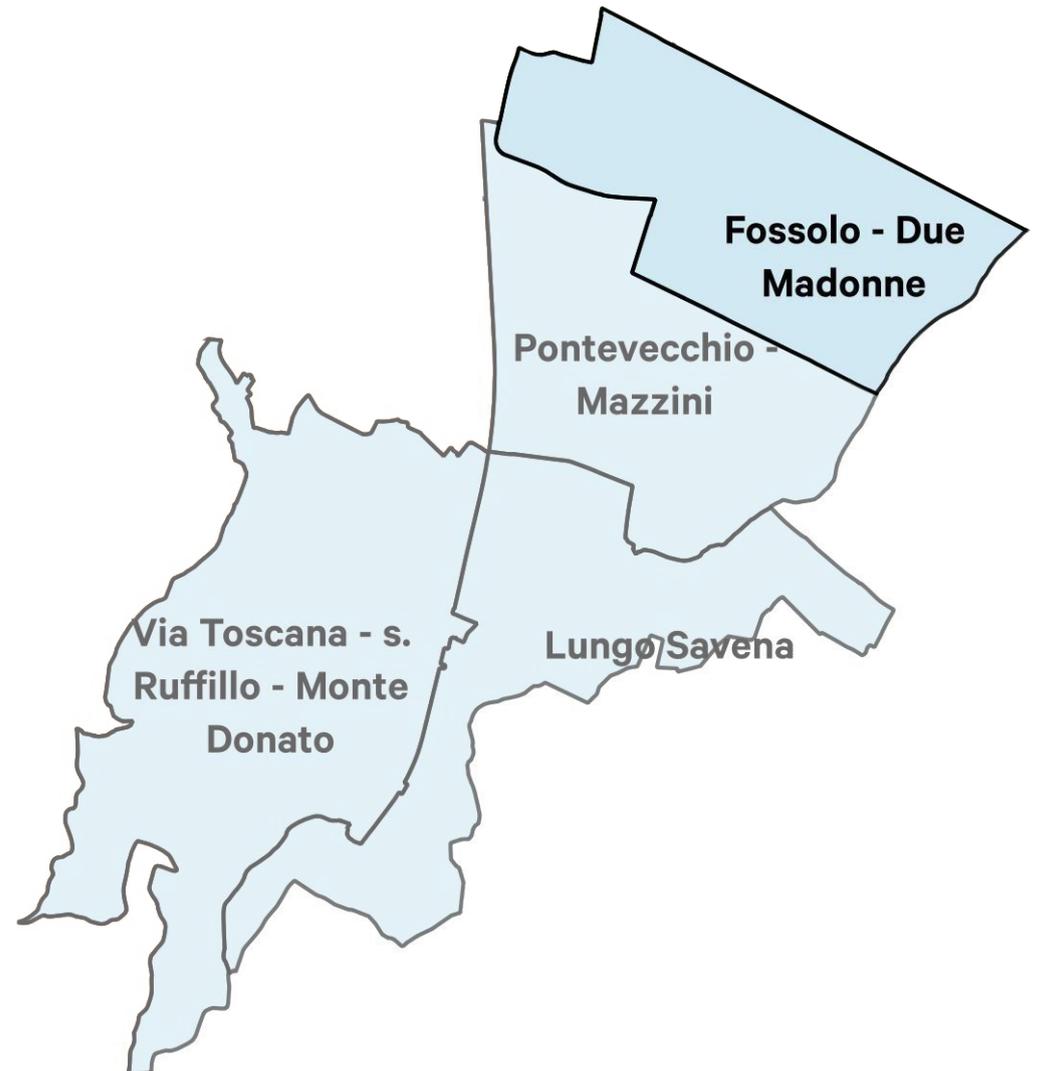


Piano dei Quartieri

Comune di Bologna

Quartiere Savena

Zona di prossimità
Fossolo - Due Madonne



Fossolo - Due Madonne

Savena

Cenni storici

Fino a pochi anni fa il territorio della zona Fossolo - Due Madonne era prevalentemente agricolo, attraversato da alcune strade storiche e impreziosito dalla presenza di un'antica chiesetta e di alcune ville immerse nel verde dei loro parchi.

La zona è stata urbanizzata nel secondo dopoguerra, in gran parte attraverso interventi unitari di edilizia residenziale pubblica. Accanto ad alcune persistenze antiche essa ospita quindi testimonianze di importanti momenti della pianificazione urbana del secondo Novecento, come il Villaggio Due Madonne e il Peep Fossolo, oggi raccordati tra loro da piste ciclabili e spazi ortivi.

Il Villaggio Due Madonne è uno dei quartieri nati con il piano INA-Casa, noto anche come Piano Fanfani, un progetto nazionale che si prefiggeva di incrementare l'occupazione operaia attraverso la costruzione di case per lavoratori. Il progetto, coordinato dall'architetto Vagnetti, risale al 1953 e fu realizzato in diverse fasi, dal 1954 al 1960.

Via Due Madonne, la strada principale della zona, in direzione nord-sud, da cui il Villaggio ha preso il nome, risulta documentata fin dalla prima metà del XVIII secolo. Il toponimo Due Madonne è comunque più recente: risale probabilmente alla presenza di due pilastri votivi all'incrocio con la via Emilia.

Un'altra strada presente nella cartografia storica è via Malvezza, che lambiva la villa con questo nome, fatta costruire nel Settecento all'interno di un grande parco di cerri e abeti, da Antonio Felice Monti, luogotenente del re di Francia. All'inizio dell'Ottocento essa ospitò, tra gli altri, Napoleone, la sorella Elisa, già Granduchessa di Toscana, e il principe consorte Felice Baciocchi. In seguito la proprietà passò in varie mani, giungendo infine alla famiglia Malvezzi de' Medici.

Nel 1949 il prof. Oscar Scaglietti, insigne ortopedico, acquistò i resti di Villa Monti-Malvezzi e ne promosse la trasformazione in Villa Salus, una grande struttura ospedaliera a sei piani, mutandone radicalmente l'aspetto originario. Oggi sull'area della clinica, demolita in anni recenti, sorge la struttura polivalente comunale Salus Space.

La località Fossolo è documentata fin dal 1122 e l'omonima via, con un tracciato in parte diverso, è presente nella cartografia storica del Settecento. La zona, tranne che per alcuni appezzamenti occupati da servitù militari, venne urbanizzata solo negli anni Sessanta del '900 grazie ai piani per l'edilizia economica e popolare (PEEP). Da allora il Villaggio INA-Casa - fino a quel momento in aperta campagna - fu connesso alla periferia orientale della città.

I lavori del PEEP, coordinati dall'assessore Giuseppe Campos Venuti, iniziarono nel 1967 e, nel giro di pochi anni, portarono alla realizzazione di un nuovo quartiere abitativo. Alla sua costruzione diedero un notevole contributo diverse cooperative edificatrici, che qui sperimentarono nuovi metodi, economici e veloci, di prefabbricazione.

Nell'occasione fu tracciata la grande strada che abbraccia il quartiere (viale Felsina) e, a partire da questa, una serie di strade secondarie, che conducono a grandi condomini in stile moderno, a torre o a stecca, circondati da ampi spazi verdi. Tra il costruito rimasero alcune preesistenze: l'antica parrocchiale di Santa Maria Annunziata, la villa Rivalta - con la maestosa facciata incorniciata da due filari di tigli e rivolta su via Spina - e un gruppo di case coloniche nei pressi di viale Lenin.

Sulla riva del torrente Savena, al confine tra Bologna e San Lazzaro, sorge il cimitero militare dei Polacchi, i primi tra gli Alleati ad entrare a Bologna il 21 aprile 1945, giorno della Liberazione. Accanto ad esso vi è il piccolo cimitero militare del Commonwealth e il Museo Memoriale della Libertà - scenari di guerra ed esposizione di veicoli militari - istituito nel 2000 da Edo Ansaloni, ex partigiano e proprietario di un noto vivaio in zona Fossolo.

Struttura del documento

Il Piano dei Quartieri è uno strumento organizzativo e informativo basato sull'unità territoriale della **zona di prossimità**. Individua, mappa e comunica, con un approccio trasversale, servizi, progetti, interventi, attività, bisogni, fragilità, potenzialità, risorse della città, zona per zona. Utilizza un processo circolare e integrato fra dati quantitativi e qualitativi, e viene alimentato da input di Amministrazione e Cittadinanza.

Il Piano è suddiviso in macroambiti tematici:

Popolazione e fragilità - Servizi - Ambiente e mobilità

Trasformazioni territoriali (La città che cambia)

Partecipazione civica

- Amministrazione condivisa (La città che collabora)

- Ascolto della cittadinanza (La città che propone).

Tre capitoli principali:

Popolazione
e fragilità

Servizi

Ambiente e
mobilità

Trasformazioni territoriali

La città che cambia

Partecipazione civica

La città che collabora

La città che propone

Fossolo - Due Madonne

Savena

Inquadramento

La zona, insieme alle altre tre - Lungo Savena Foscherara, Pontevecchio Mazzini, San Ruffillo Monte Donato - appartiene al Quartiere Savena costituendone la parte settentrionale, estesa per 2,6 kmq.

Situata nel quadrante sudorientale di Bologna, è costituita dal tessuto urbano sviluppatosi sul lato sinistro di via Emilia Levante. All'estremità del tratto bolognese della via Emilia, è delimitata da viale Felsina, da viale Lenin e dalla Tangenziale, dal corso del torrente Savena a est e dalla linea ferroviaria verso Firenze a ovest.

È caratterizzata da un tessuto densamente abitato, dotato di molto verde, di servizi numerosi e di qualità; all'estremo nord il commercio è carente.

Nel tratto della via Emilia più vicino alla ferrovia le strade sono strette, più a est e a nord gli edifici - appartenenti agli estesi quartieri residenziali formatisi dagli anni Cinquanta - sono separati da ampie superfici verdi e la strada è per lo più percorsa da veicoli, mentre i percorsi ciclabili e pedonali si immergono nel verde, separati dal traffico.



Fossolo - Due Madonne

POPOLAZIONE E FRAGILITÀ

Popolazione

Densità di popolazione: **4.588 ab./km²**

Inferiore a quella del Quartiere che è pari a 5.248 ab./kmq, molto superiore a quella cittadina (2.772,4 ab./kmq)

Abitanti divisi per genere



Reddito medio (dato 2020):



Fascia di età con reddito più alto: 45-49

La differenza tra il reddito femminile e maschile, anche se marcata, è meno pesante che in molte altre zone.

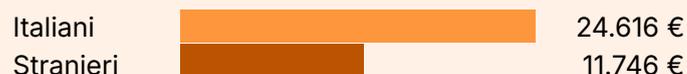
Ci sono **11.930** abitanti.

Di diverse nazionalità



Romania (235 ab.), altre cittadinanze (214), Moldova (133), Ucraina (96), Filippine (65), Bangladesh (61), Marocco (58), ecc.

Reddito medio (dato 2020):



Il reddito della popolazione di origine straniera equivale a circa i 4/7 di quello della popolazione di origine italiana.

Tasso di occupazione 15-64 anni



Grado di istruzione (titoli terziari +)



Percentuale di popolazione priva di titolo scolastico (dato 2021)



La zona si divide in 3 aree statistiche:

Lungo Savena non si considera a causa dell'esiguo numero di residenti, inferiore a 300.

% delle famiglie residenti con un reddito pro capite equivalente inferiore a **12.853 euro** (60% della mediana)

Due Madonne



Medio-bassa
23,3%

Fossolo



Bassa
16,1%

La città che propone

Percorsi di ascolto dal 2021 al 2024: Laboratori di quartiere 2022, Bilancio partecipativo 2023, Settimane del Sindaco 2023-2024, Le nuove Scuole di Quartiere 2022-23, Percorso verso la rete delle Case di quartiere 2022-23, Laboratorio di quartiere Villaggio Due Madonne 2022, progetto europeo ENLIGHTENme 2021-22-23, Laboratorio Fossolo - Due Madonne 2024

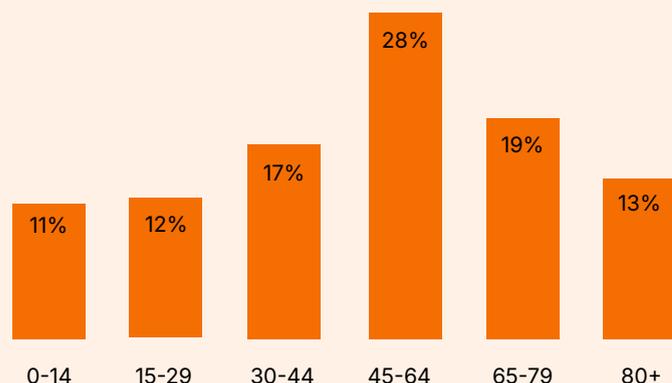
Fossolo - Due Madonne

POPOLAZIONE E FRAGILITÀ

Popolazione

L'età media è **50,12** anni.
In città è di 46,9 anni.

Percentuali di abitanti per fasce di età



il valore più alto della città

Fragilità

La zona è divisa in 3 aree statistiche:

Lungo Savena non si considera a causa dell'esiguo numero di residenti, inferiore a 300.

Fragilità demografica

Crescita della popolazione, andamento del saldo naturale e % di over 80

Fragilità sociale

Età, composizione del nucleo familiare, provenienza, grado di istruzione

Fragilità economica

Reddito, percentuale delle abitazioni in affitto

Due Madonne



Alta



Bassa



Medio-bassa

Fossolo



Alta



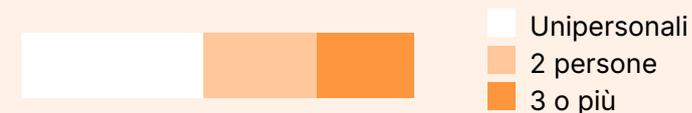
Bassa



Bassa

Famiglie

Qui vivono **6.025** famiglie.



% della **popolazione over 65** vive da sola:
27,7% in Due Madonne (valore medio-basso)
28,2% in Fossolo (valore medio-basso)

La percentuale dei **dimoranti non residenti** è pari al **3,5%** (415) rispetto al totale dei residenti.

Fragilità

Indicatore percentuale di **minori in famiglie monogenitoriali** (non coabitanti) sul totale di minori

Due Madonne Medio (15%)

Fossolo Medio-basso (13,6%)

Fossolo - Due Madonne

POPOLAZIONE E FRAGILITÀ

Mappa della fragilità

La zona è divisa in 3 aree statistiche:

Lungo Savena non si considera a causa dell'esiguo numero di residenti, inferiore a 300.

Fragilità complessiva

Due Madonne



Media

Fossolo



Medio-bassa

I dati sulla fragilità statistica si riferiscono alle aree statistiche che compongono la zona di prossimità.

L'indicatore sintetico di potenziale fragilità è media ponderata dei tre indicatori di ambito: demografico, economico, sociale (questo ha un peso lievemente superiore).

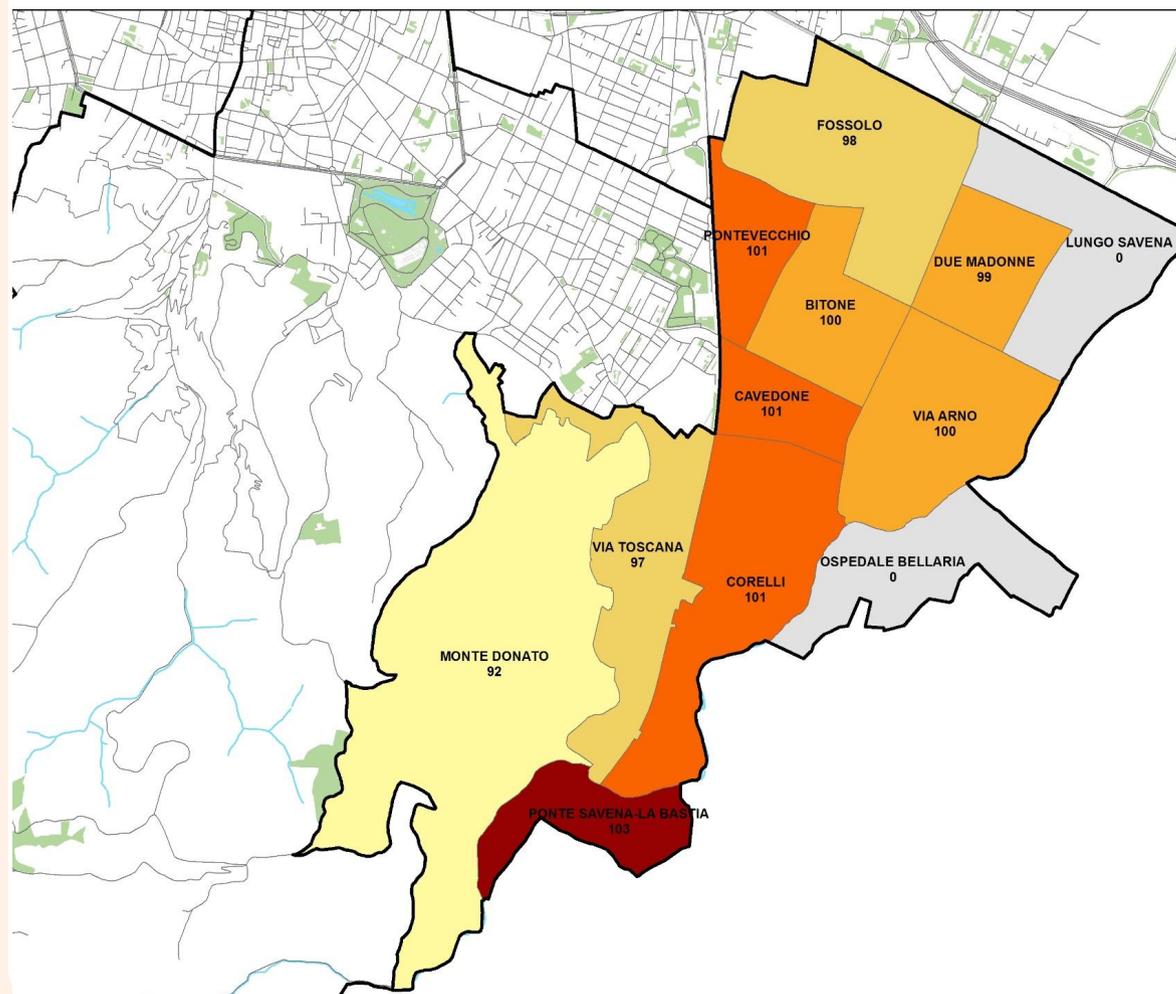
Fonte dati

Ufficio Comunale di Statistica, Settore Programmazione e Statistica

Mappatura

SIT - Sistema Informativo Territoriale, Settore Innovazione Digitale e Dati

Indicatore sintetico di fragilità (dati riferiti al 31/12/2021)



Fragilità

La zona si divide in 3 aree statistiche:

Lungo Savena non si considera a causa dell'esiguo numero di residenti, inferiore a 300.

Fragilità abitativa

Indicatore percentuale di nuclei familiari con spazio abitativo insufficiente

Due Madonne



Medio-bassa
(0,6%)

Fossolo



Bassa
(0,1%)

Indicatore composito di bassa qualità edilizia



Medio-basso
(95%)



Medio-alto
(103,7%)

La zona Fossolo Due Madonne è prevalentemente residenziale, con molti alloggi di proprietà e una quota residuale di alloggi in affitto; l'utenza che afferisce al servizio accoglienza è composta per lo più da nuclei con minori che presentano difficoltà socio-economiche, spesso anche a causa del costo molto elevato degli alloggi in affitto privato.

Abitare

Percentuale di abitazioni non occupate

Due Madonne

6,2 %

Fossolo

5 %



342 nuclei in alloggi pubblici

737 utenti in alloggi pubblici

Nella zona di viale Lincoln sono presenti diversi alloggi ERP, abbastanza nuovi, in prevalenza abitati da nuclei con minori; qui il Servizio Sociale segue diverse famiglie, prevalentemente per problematiche di tipo economico. In vari nuclei sono presenti componenti portatori di disabilità, in quanto gli alloggi sono adeguati a persone con problematiche di tipo motorio. Gli alloggi ERP di via Caduti e Dispersi in guerra sono occupati in prevalenza da nuclei di nazionalità italiana, composti da adulti e anziani, con problematiche legate a fragilità di tipo sanitario (in particolare CSM) o economico.



370 offerta alloggi di edilizia pubblica

126 assegnatari contributo affitto

Scuola



13 istituti scolastici

nidi d'infanzia comunali Trottola, Carli, Roselle; **scuole dell'infanzia** comunali Follereau e Roselle, statali Don Marella (IC 12) e S. Domenico Savio (IC 9), private Corpus Domini (convenzionata) e Il Giardino delle Querce (non paritaria); **scuole primarie** Don Marella (IC 12) e San Domenico Savio (IC 9); **scuola secondaria di primo grado** Farini (IC 12); **scuola secondaria di secondo grado** I.I.S. Manfredi Tanari (statale)

Il **S.E.S.T.** (Servizio Educativo Sociale Territoriale) del Quartiere cura attività a sostegno di infanzia, adolescenza e famiglie in connessione con scuole e altri servizi del territorio. Nella zona sono 103 gli alunni certificati che usufruiscono del servizio di Educativa e del progetto di integrazione scolastica; nell'ultimo anno inoltre sono stati seguiti circa 165 minori per disagio educativo scolastico e familiare, dispersione e orientamento scolastico.



5 pedibus

IC 12: 2 linee alle scuole Viscardi,
3 alle scuole Don Marella

La città che cambia



In **via Barbacci** è iniziata la costruzione di un **nuovo nido** con 84 nuovi posti, grazie a un finanziamento PNRR di più di 4 milioni di euro. Il volume tecnico stimato è di circa 5.200 mc. Opere e temi correlati: tetto verde, permeabilità, bilancio del verde ante/post operam, rispetto dei criteri ambientali minimi edilizia; alti livelli prestazionali degli edifici; sistema di recupero delle acque meteoriche per irrigazione esterne; predisposizione impianto fotovoltaico e solare termico

Edilizia scolastica: effettuati interventi di manutenzione sul nido Roselle (efficientamento energetico con sostituzione di infissi, installazione di schermature, coibentazione esterna, realizzazione cappotto esterno) e sistemato il giardino esterno delle scuole Viscardi.



Realizzata nel 2023 all'incrocio tra viale Felsina e via Populonia una **nuova rotatoria** per favorire il rallentamento dei veicoli e offrire maggiore protezione agli utenti deboli della strada in particolare agli studenti che frequentano i vicini istituti scolastici, a chi frequenta il Centro per le famiglie di via Populonia e il Centro sportivo di viale Felsina. Il progetto ha previsto inoltre: opere e segnaletica per il miglioramento della visibilità e fruibilità degli attraversamenti pedonali, migliore collegamento dei percorsi pedonali con le fermate bus, rialzo dell'attraversamento pedonale all'ingresso di via Populonia al servizio della scuola, realizzazione di 2 nuovi attraversamenti pedonali protetti da isole salvagente, adeguamento e potenziamento dell'illuminazione pubblica, installazione di un cordolo luminoso a delimitazione dell'aiuola centrale.

Scuola

M.A.P. Mappa Attività Pomeridiane infanzia e adolescenza



6 attività

Centro polifunzionale CAG Populonia in via Populonia 2, centri di aggregazione Look In Altum (APS InOut) in via Fossolo 31/2 e Populonia in via Populonia 2, Doposcuola Parrocchiali Corpus Domini in via Federigo Enriques 56, S. Maria Annunziata del Fossolo in via Fossolo 31/2, Nostra Signora della Fiducia in via Tacconi 6

La città che propone

Agenda di quartiere: priorità **Immaginare servizi rispondenti ai bisogni di un territorio che cambia** > Casa di Quartiere Dacia, IC12 Scuole Farini ("Scuole aperte tutto l'anno"), Salus Space

La città che collabora

Avviata e conclusa la sperimentazione di **Scuole Aperte tutto l'anno** presso la scuola secondaria di primo grado Farini dell'IC 12. Il progetto è importante anche per la prevenzione dell'evasione e dispersione scolastica. Il 5% dei posti è riservato a ragazzi in carico al S.E.S.T. Laboratori realizzati: videomaking, calcio misto, up&down, teatro, giochi da tavolo, uscite territoriali, giochi tradizionali, atletica musicata, clow, podcasting, plogging - Progettualità trasversale tra **Scuole Aperte Estate** all'IC 12 e la realizzazione della piazza scolastica in via Populonia. Dal 2025 partirà progetto Scuole Aperte presso le scuole secondarie di primo grado in tutta la città.



Nell'ambito del **patto di collaborazione con la parrocchia Santa Teresa del Bambin Gesù** sono organizzate numerose attività educative pomeridiane per le scuole primarie e secondarie di I grado grazie alla collaborazione tra i soggetti proponenti, il Quartiere e altre realtà del territorio (IC 12, parrocchie, associazioni, Cooperativa DoMani,..). Previsti anche corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana rivolti alle famiglie di origine straniera.

Scuola

La città che collabora



Il **Pedibus** rientra nel progetto di comunità **Bologna a scuola si muove sostenibile**, nato per diffondere la mobilità scolastica sostenibile e sicura, e per ridurre l'uso delle auto in prossimità delle scuole e lungo gli itinerari casa-scuola. Si sta operando per iniziare a coinvolgere in continuità anche gli alunni delle scuole medie, per organizzare dei "Gruppi di Cammino" da intersecare con altri progetti di prevenzione e contrasto all'isolamento sociale e dispersione o evasione scolastica.

Il progetto del **Centro Polifunzionale di via Populonia** è frutto di un percorso partecipativo e di coprogettazione, che ha coinvolto cittadini, associazioni, IC 12 e I.P.C. Manfredi - I.T.C. Tanari, per la riqualificazione dell'ex Centro di produzione pasti. Nella parte centrale del centro sono accolte attività di interesse del Quartiere e della comunità, culturali, artistico-performative e laboratoriali; nelle parti laterali sono ospitati il **Centro di Aggregazione Giovanile (CAG)**, centro dedicato agli adolescenti 11-18 anni, per attività aggregative, laboratoriali e musicali e il **Centro Bambini Famiglie (CBF)**, servizio educativo di sostegno alla relazione e al gioco nella prima infanzia. Varie associazioni (Helpis, Quadrifoglio, Open Group) lavorano nel CAG per contrastare dispersione, povertà educativa, isolamento sociale. Attiva una collaborazione tra il Centro Populonia e il Centro per le Famiglie del Comune a sostegno del benessere di bambini, adolescenti e famiglie.



Le associazioni **Dentro il nido** e **La Bottega del Savena** realizzano progetti per il recupero di materiali scolastici e libri di testo per le famiglie fragili e l'installazione di postazioni di **bookcrossing** nel Centro Polivalente Populonia.



5 pedibus

IC 12: 2 linee alle scuole Viscardi, 3 alle scuole Don Marella

Cultura



1 teatro

Teatro Lambrakis, nella Piazza omonima, gestito dall'Associazione di Promozione Sociale Daimò



1 cinema

Cinema Teatro Fossolo in viale Lincoln 3



1 museo

Memoriale della Libertà dedicato all'ultimo periodo della II Guerra Mondiale in via Dozza 24



6 eventi culturali

da inizio 2022



4 luoghi di culto

3 cattolici
1 non cattolico

3 cattolici: parrocchie Nostra Signora della Fiducia, Santa Maria Annunziata di Fossolo, del Corpus Domini
1 islamico: Masjid Cirenaica Umma, in via Orlandi 5

Cultura

● La città che collabora ●



In queste zone ci sono **parrocchie molto attive** e presenti sul territorio, che supportano l'utenza più fragile attraverso erogazione di generi alimentari, saltuari aiuti economici, vestiario, ecc. Le parrocchie rappresentano inoltre un importante luogo di socializzazione per i minori in quanto organizzano supporto allo studio e attività di tempo libero.

Terzo Settore

17 associazioni hanno sede nella zona



1 Casa di Quartiere

La Dacia in viale Abramo Lincoln 22/3



Altre risorse sul territorio:

"Polizia Locale di Comunità"

A Savena "l'Ufficio mobile" è attivo in Piazza Lambrakis il martedì dalle ore 9 alle 12.



5 immobili pubblici concessi ad associazioni del territorio

3 sono di pertinenza del Quartiere: Salus Space in via Malvezza 2/2, Casa di Quartiere La Dacia, Centro Polivalente Due Madonne in via Carlo Carli 58-60



La città che propone



Agenda di quartiere: priorità **Incentivare la cura e il riuso degli spazi pubblici, migliorandone la pulizia e la sicurezza** > Piazza Lambrakis (luogo aggregativo intergenerazionale), edificio via Mondolfo 13 (nuova CdQ), edificio viale Lenin 14/2 (polo culturale e aggregativo/cohousing), ex Caserma Perotti (candidata al bando Reinventing Cities C40) ed ex Caserma Stamoto.

Bilancio partecipativo 2023: il progetto **Case di Quartiere: bene in comune** propone una serie di interventi nelle CdQ del territorio, come opere di sistemazione e ampliamento del verde, un percorso per farle conoscere meglio, giochi inclusivi, attività di educazione ambientale e culturale, ecc. con l'obiettivo di renderle più visibili e accessibili. Per la CdQ La Dacia si punta a valorizzare le risorse idriche sul modello del Giardino Impastato e ad adeguare gli arredi delle finestre e delle parti interne.



La città che collabora



Patto di collaborazione: aperto una volta al mese nel centro Popolonia lo **Sportello A.I.D.** (Associazione Italiana Dislessia) a disposizione della città; si organizzano iniziative volte a generare comunità educante, incontri con le scuole, con i genitori, doposcuola specializzato per casi DSA, laboratori per studenti con BES.

La città che collabora

Progetti relativi al **lavoro di comunità**: "Attività ludiche, performative, circensi e sportive", "Tessere Case in Quartiere. Le culture della comunità", "Savenainbici", "Lecture in cammino", "Realizzazione di una nuova area attrezzata per i giochi a Salus Space", "Realizzazione di attività di animazione culturale e sociale" ess. primo approccio al Dialetto Bolognese e 'pomeriggi musicali' presso CdQ La Dacia, "Attività di mantenimento e cura condivisa delle aree comuni delle aree ortive", "Domeniche del Villaggio" per favorire la socialità nella zona del Villaggio Due Madonne, "Percorsi della Memoria" per realizzare iniziative in collaborazione con le scuole per la Giornata della Memoria.

Salus Space è uno spazio polifunzionale inaugurato nel 2021, gestito - con la supervisione di Comune e Quartiere - da un'Associazione Temporanea di Scopo (costituita da 5 soggetti del Terzo settore, capofila Eta Beta coop. sociale) per condurre la fase di gestione sperimentale, finalizzata ad accompagnare il Comune verso la futura costituzione di una nuova figura giuridica pubblico-privata. È nato da un progetto europeo, coordinato dal Comune con la partecipazione di 16 partner, che ha vinto il 1° bando del programma Urban Innovative Actions.

L'area, dove un tempo sorgeva la clinica privata Villa Salus, è stata recuperata e rigenerata, con l'obiettivo di sperimentare uno spazio di convivenza e gestione collaborativa sostenibile, in cui l'inclusione sociale di migranti e rifugiati si coniuga con una visione di welfare interculturale e cittadinanza attiva. Qui ci sono abitazioni, laboratori artistici e artigianali, un centro studi, un emporio di comunità, un mercato contadino settimanale, una locanda siriana, un ostello, spazi per il teatro e per l'orticoltura urbana. A fronte della cancellazione dell'intervento infrastrutturale dell'edificio polifunzionale, il gruppo di lavoro espresso dalla cabina di regia sta cercando soluzioni; intanto la sperimentazione prosegue, con il rinnovo per 2 anni della convenzione con l'ATS e dei patti di convivenza collaborativa con gli abitanti.

Presso Salus Space ha trovato casa anche il progetto artistico di **Cantieri Meticci**. In questo luogo di rigenerazione urbana vengono proposti laboratori creativi per tutte le età, per dar luogo a creazioni collettive, teatrali, artigianali, musicali, ecc. Il lavoro di formazione e sviluppo della Comunità è garantito dalla figura professionale del "manager di comunità" si occupa del servizio di accompagnamento delle famiglie più fragili, della facilitazione delle relazioni tra la comunità degli abitanti e il soggetto gestore e della costruzione di sinergie con il territorio. A tale scopo è stata costituita l'associazione "Incontriamoci a Salus Space" che promuove la partecipazione dei soggetti formali e informali della zona. La comunità è oggi costituita da 47 persone (34 di origine straniera), 29 di genere maschile, 18 femminile.



Spazi ludici e socialità - Salus Space: patto di collaborazione con Eta Beta, insieme ad altre realtà sociali, per la creazione di un percorso progettuale partecipato per rigenerare alcune aree all'interno di Salus Space anche mediante la realizzazione di opere di aerosol art e giochi (soprattutto con materiali di recupero) al fine di offrire a bambini e adulti uno spazio fruibile con obiettivi educativi e di socializzazione

Salute

3 farmacie

Fossolo 2 (centro commerciale) in viale Lincoln 5, Due Madonne in via Tacconi 2b, Comunale Felsina in viale Felsina 35

La zona è divisa in 3 aree statistiche:

Lungo Savena non si considera a causa dell'esiguo numero di residenti, inferiore a 300.

Indicatore % di **anziani** in condizione di **fragilità sanitaria** alta o molto alta sul totale degli over 65

Due Madonne



Alto (8,8%)

Fossolo



Medio (5,8%)

La zona è caratterizzata da una forte presenza di anziani, numerose sono quindi le prestazioni di assistenza domiciliare per la non autosufficienza, così come le attivazioni di percorsi di dimissione protetta e di progetti a sostegno dei caregiver.

4 defibrillatori

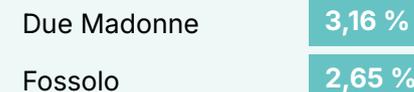
presso: Parrocchia Corpus Domini, Tper Bologna in via Due Madonne 10, Circolo Fossolo Asd in via Marx Carlo 3, Fossolo Calcio 76 Asd in viale Felsina 52

La città che collabora

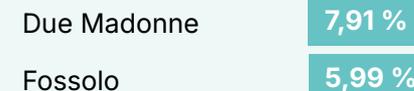
Progetti seguiti dal **Servizio Sociale Territoriale** che coinvolgono diverse persone anziane residenti in zona: **InAbleD Cities** per la pratica della ginnastica dolce, **Badabene alla salute** per contrastare l'isolamento e promuovere la pratica sportiva, **Al tuo fianco** per attività di socializzazione e supporto pratico a vantaggio degli anziani segnalati dal Servizio, **Estate anziani** per chi desidera stare in compagnia in un contesto fresco e dinamico presso la parrocchia S. Maria di Fossolo; gruppi di ritrovo spontanei presso le parrocchie

Sociale

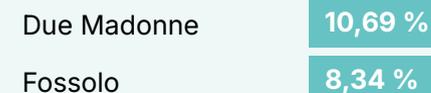
% persone servite dai servizi sociali su totale residenti



% persone servite dai servizi educativi su totale residenti



% persone servite dai servizi in ambito welfare (scuola + sociale) su totale residenti



Per quanto riguarda la tutela Minori, la concentrazione di utenza è in zona abbastanza contenuta. In area Due Madonne è presente l'area sosta Sinti, gestita per la parte educativa ed organizzativa dagli operatori di ASP, in raccordo con il servizio accoglienza del Quartiere.

Sociale

La città che propone

Opportunità: in vista della ripresa del laboratorio Villaggio Due Madonne e l'attuazione delle proposte, è importante ridefinire i flussi di mobilità e le connessioni con le altre centralità del Quartiere come Salus Space e la sede del Quartiere Savena con la futura Casa della Comunità e la futura Biblioteca Ginzburg; promuovere reti tra scuola, associazioni del territorio, commercianti locali e cittadinanza per realizzare attività di animazione sociale ed aggregazione.

I **Progetti Sicurezza Integrata** si concentrano sulle zone più critiche e bisognose di interventi a livello di prevenzione situazionale, comunitaria, sociale per contenere i fenomeni di insicurezza urbana e far leva sulle opportunità del territorio; in zona sono interessati il Parco Bassi e il Villaggio Due Madonne per la promozione della cura del territorio, con particolare attenzione alle aree verdi e alla quiete pubblica. Si lavora sulla mediazione dei conflitti e sulla cura condivisa degli spazi per riqualificare e stimolare la frequentazione e la socializzazione.

Agenda di quartiere: priorità **Garantire forme e spazi di presidio sociale sostenendo attività commerciali e socioeducative di prossimità** > Ex Centro Pasti di via Populonia, Piazza Lambrakis, Villaggio Due Madonne (implementazione di mercati ortofrutticoli solidali), Giardino Wladyslaw Anders (feste di strada)

La città che collabora

"Casa Gianni" si trova in un'area comunale confinante con Salus Space e ospita una Comunità Terapeutica a favore di persone con dipendenza patologica che vivono situazioni di disagio sociale; è gestita dalla Cooperativa Sociale Open Group.

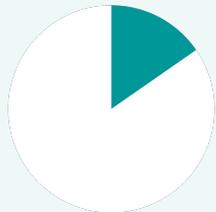
Il progetto di **Educativa di Strada** è un servizio socioeducativo del Quartiere volto a promuovere il benessere e a prevenire il disagio in età adolescenziale intercettando i ragazzi nei luoghi di aggregazione informale del territorio.

Cucine Popolari di Villa Paradiso segue un totale di 44 nuclei (85 persone) nel Quartiere Savena, di questi 13 nuclei provengono dalla zona Fossolo - Due Madonne e sono in prevalenza di nazionalità italiana.

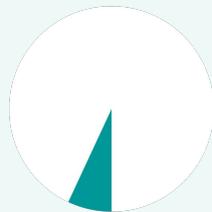
Commercio

 Ci sono **88 esercizi commerciali**, e **3 mercati** - 1 di piante e fiori in via Dallolio 10, 2 in piazza Lambrakis (1 diffuso e 1 alimentare periodico)

Le imprese sul territorio sono **548**.



104 sono femminili



32 sono giovanili

 **-17%**
tasso di crescita delle imprese

La città che cambia

Realizzazione di nuovi uffici e archivi dell'**Agenzia delle Entrate** nell'**ex caserma Perotti**: l'intervento è stato oggetto di un concorso di progettazione, il progetto prevede la realizzazione di un edificio composto da 4 corpi di fabbrica collegati tra loro (Torre, Ponte, blocco Conservatoria e Archivio con locali tecnici annessi), di coperture verdi destinate all'uso pubblico e di un'ampia pergola sopra l'edificio su cui saranno collocati pannelli fotovoltaici.

Sport

 **10 complessi sportivi**

Centro sportivo Bonzi - Due Madonne (campo calcio gara, campo calcio allenamento, spazi polivalenti, campetto basket) in via Carlo Carli 60; **Circolo Culturale Ricreativo Sportivo Il Fossolo** che si compone dell'impianto Felsina (campo da calcio per gare e allenamenti) in viale Felsina e degli impianti Fossolo (Fossolo 1 in via Carlo Marx - campo calcio per gare e Fossolo 2 in via Allende - campo calcio per allenamenti); **Palestra I.I.S. Manfredi Tanari** (palestra per basket, volley) in viale Felsina 40; **Palestra basket** (e ginnastiche varie) e **Palestra volley** (e ginnastiche varie) Scuola media Farini 2 in via Populonia 11; **Palestra Scuola media Padre Marella** (basket, volley, ginnastiche varie) in via Populonia 9; **Palestra Scuola elementare San Domenico Savio** (basket, volley, ginnastiche varie) in via Golinelli 2; **pista di pattinaggio** ad uso libero in viale Lenin

La città che propone

BP 2019-2020: proposta **Multisport Due Madonne** per la riqualificazione dell'ex campetto da basket per potenziare le attrezzature e la pratica sportiva al Centro Due Madonne

Abitare



954 contratti d'affitto

In zona è pesante la **problematica degli alloggi**, peraltro diffusa in tutto il Quartiere. A Fossolo gli affitti, già molto elevati, sono ulteriormente cresciuti negli ultimi anni, divenendo inaccessibili a varie fasce di popolazione, anche con redditi discreti; i proprietari inoltre tendono a concludere gli affitti in corso per rientrare in possesso degli alloggi, affittarli a prezzi maggiorati o venderli.



21 AIRbnb

il numero più basso in città

88,88 € prezzo medio per notte



1 ufficio postale

Bologna 3 in via Abramo Lincoln 48/A

La città che cambia

Interventi rilevanti in materia di **edilizia privata**: demolizione di un edificio commerciale e sua ricostruzione come edificio residenziale in via Misa; demolizione di un edificio produttivo e costruzione di tre nuovi edifici ad uso residenziale, "Le torri nel parco", di 11 piani fuori terra e 2 piani interrati destinati ad autorimesse e cantine in via Caduti e Dispersi in Guerra (nel lotto adiacente alle scuole San Domenico Savio all'interno del Villaggio Due Madonne); riqualificazione di un edificio esistente con insediamento di media struttura alimentare e realizzazione delle dotazioni territoriali in un lotto in via Dozza previa demolizione del fabbricato esistente (adiacente al Villaggio Due Madonne); cambio d'uso da 5a a 7a (socio assistenziale) e ampliamento di 2 edifici esistenti in viale Lenin (3 piani)

Prevista la riconversione e la ristrutturazione di un edificio in viale Lenin 14/2 per la realizzazione di un cohousing, finanziato nell'ambito del bando regionale **Social Housing 2023** che promuove l'accesso all'abitazione in locazione a canone concordato in modo permanente o a termine.

L'**ex Caserma Perotti**, già oggetto di un percorso di valorizzazione per il recupero della prima parte della struttura per i nuovi uffici dell'Agenzia delle Entrate, dà avvio a uno scenario di trasformazione urbana anche per la restante porzione estesa su 6 ettari (firmato nel 2023 il protocollo d'intesa tra Agenzia del Demanio e Comune relativo a quest'aliquota dell'ex Caserma). L'area, dismessa dal Ministero della Difesa nel 2023 e presa in consegna dall'Agenzia del Demanio, offrirà spazi verdi rigenerati e nuovi alloggi sia privati sia per gli studenti. L'operazione si inserisce in un quadro più ampio, che vede l'Agenzia del Demanio, in accordo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, impegnata nella selezione di immobili ed aree da riconvertire in residenze universitarie. L'area è stata candidata al bando 2024 **"Reinventing Cities"** di C40, un circuito internazionale che promuove concorsi di progettazione per la realizzazione di città a zero emissioni, sostenibili, intelligenti e resilienti.

Ambiente

Superficie totale area: **2,60 kmq**
Suolo permeabile: **1,70 kmq** (65,46% del totale)

Il confine est della zona è costeggiato dal **torrente Sàvena** (*vena d'acqua*, parola di derivazione etrusca) che si origina dalla confluenza di alcuni rii nati poco a nord del passo della Futa, nel territorio di Firenzuola, e che, dopo un percorso di 55 km, si immette nel torrente Idice, a sua volta affluente del Reno.



37 aree verdi in manutenzione su una **superficie** di **257.879,152 mq**

tra cui: **Parco Vittime della Uno Bianca** con ingresso in via Populonia, dotato di area giochi; **Parco Brigata partigiana Maiella** con ingresso in via Barbacci, con area giochi; **Parco Wladyslaw Anders** con ingresso in viale Felsina, con area giochi; **Giardino Antonio Ivan Pini** con ingresso in viale Lenin, dotato di area giochi, panchine, fontana; **Giardino Gemma Volli e Bianca Colbi Finzi** con ingresso tra via Salvador Allende e viale Lenin; **Giardino Albert Bruce Sabin** con ingresso da viale Lenin; **Giardino Camelia Matatia** con ingresso da via Allende; **Giardino Dino Sarti** con ingresso da via Lincoln; **Giardino Alida Valli** con ingresso da via Carlo Marx, con area giochi; **Giardino Giuseppe Impastato** con ingressi su via Due Madonne, via Bombicci e via Carli, con area giochi; **Giardino Angelo Senin** con ingresso da via Emilia Levante - angolo via Due Madonne; **Giardino Piero Manai** al Villaggio Due Madonne



corsi d'acqua (23.973,25 mq)



130 cestini in aree verdi

La città che propone

Bilancio partecipativo 2023: il progetto **Fossolo Action Green** propone di mettere in sicurezza l'attraversamento ciclopedonale di via Lenin (angolo via Carlo Marx), di rigenerare il Parco Vittime della Uno Bianca attraverso la riqualificazione dei percorsi ciclopedonali e l'inserimento di nuovi arredi e punti d'acqua, di promuovere interventi di conservazione e protezione del bosco urbano e di creare una nuova strada scolastica.

Agenda di quartiere: priorità **"Incentivare le riconessioni e la cura delle aree verdi come nuovi luoghi di aggregazione e attivazione sociale"** > Giardino Peppino Impastato, Bosco Tanari (area, in prossimità della Caserma Stamoto, da preservare e utilizzare come aula didattica all'aperto), Giardino Vittime della Uno Bianca (adiacente all'IC12), dintorni via Malvezza, area ex HERA via Spina, Giardino Dino Sarti, Giardino Brigata Maiella

BP 2019-2020: proposta **Parchi vivi per la memoria. Più luce ed attrezzature per vivere il giardino Vittime della Uno Bianca e il giardino Brigata Partigiana Maiella**

Bilancio partecipativo 2023: il progetto **Sport a cielo aperto "Due salti al Savena"** propone di realizzare un percorso ludico sportivo fruibile anche nelle ore serali per permettere a persone di tutte le età di praticare sport all'aria aperta, socializzare e divertirsi nel Giardino Peppino Impastato.

Fossolo - Due Madonne

Fragilità microclimatica

bassa > 1.621.125,13 mq
medio-bassa > 779.020,94 mq

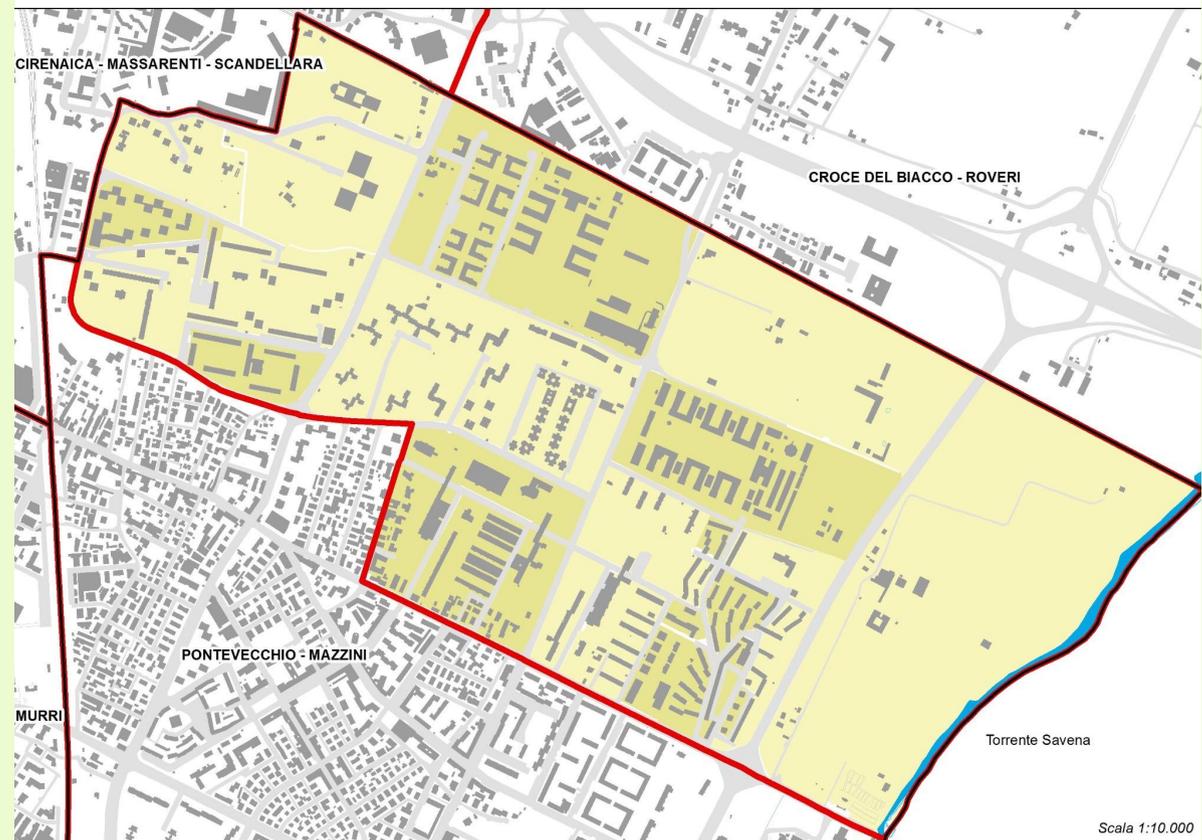
Dalla mappa si ricava che la fragilità microclimatica è bassa nella maggior parte del territorio, in particolare nell'intera area statistica Lungo Savena, mentre nelle altre due, Fossolo e Due Madonne, si accentua dove il tessuto urbano è più fitto ma non superando mai un valore medio-basso.

Si specifica che le classi di fragilità sono determinate in base all'analisi di 4 macro parametri: temperatura superficiale (determinata dalle proprietà ottiche ed emmissive dei materiali superficiali), presenza di vegetazione, morfologia urbanistica (in termini di rapporto tra altezza degli edifici e larghezza strade adiacenti), densità dell'edificato.

Mappatura

SIT - Sistema Informativo Territoriale, Settore Innovazione Digitale e Dati

Fragilità microclimatica (PUG)



Fossolo - Due Madonne

Rischio idraulico

La mappa del suolo permeabile, delle acque e del rischio idraulico della zona evidenzia che il suolo permeabile ricopre ben più della metà della superficie nonché il fatto che l'intera zona è potenzialmente interessata da rischi derivanti da alluvioni poco frequenti, mentre un'area di dimensioni modeste, al confine orientale della zona, in corrispondenza del Savena, risulta più soggetta a rischi alluvionali derivanti da alluvioni frequenti.

Indicatori

 Suolo permeabile 65,46%  Zone di prossimità

Dalla Carta del rischio idraulico del PUG

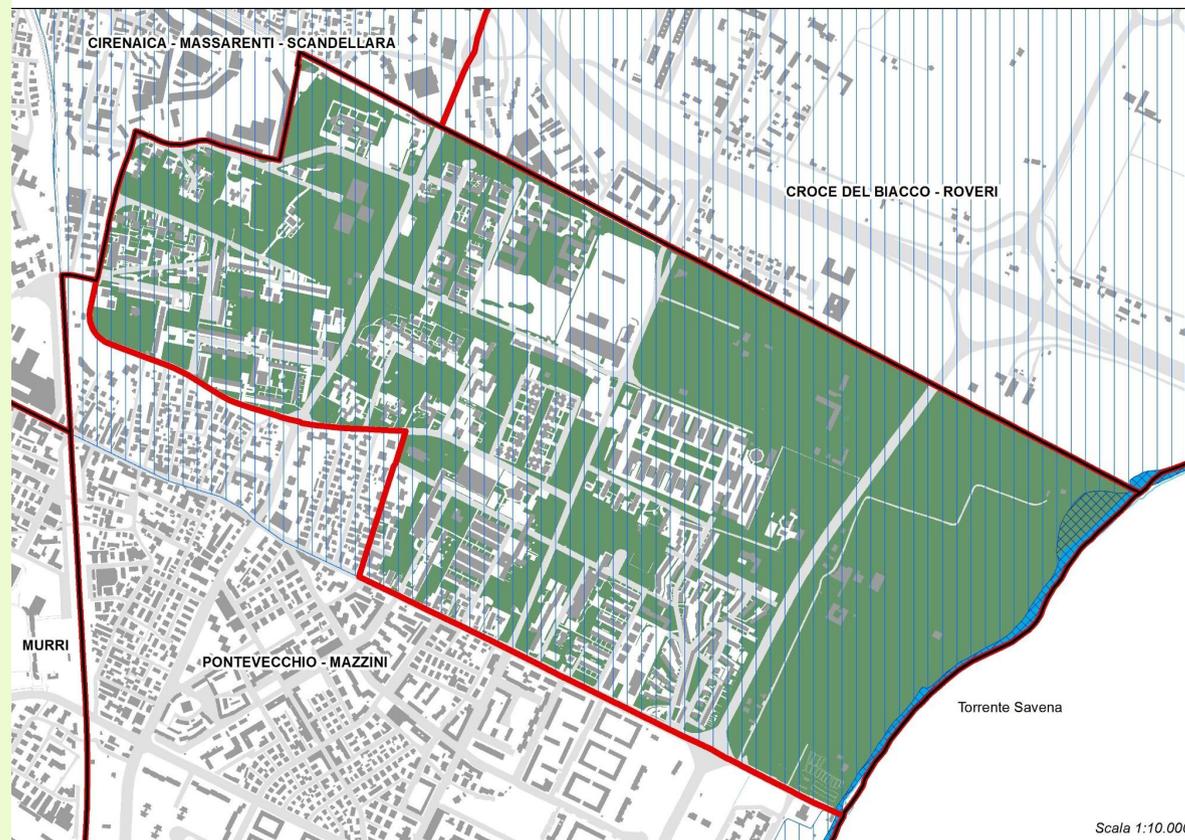
 Alvei attivi e invasi dei bagni idrici

Aree potenzialmente interessate da alluvioni del reticolo principale

 Alluvioni frequenti

 Alluvioni rare

 Alluvioni poco frequenti



Mappatura

dalla Carta del rischio idraulico del PUG - Piano Urbanistico Generale di Bologna elaborata precedentemente alla calamità del maggio 2023

Ambiente



6 fontane in cemento e ghisa



Le aree verdi pubbliche contano in tutto di **3.554 alberi** con un rapporto pari a **1 albero ogni 3 abitanti**.



2 aree ortive con 280 orti

Orti Due Madonne e Mondolfo
gestiti da Casa di Quartiere La Dacia



Inquinamento acustico

Definito come l'eccessiva esposizione a suoni e rumori di intensità superiore ai **65 decibel (dB)**, soglia fissata dall'OMS
2 aree > 75, 3 aree 70-74, 3 aree 65-69,
2 aree 60-64, 1 area 55-59, 1 area < 55

La città che collabora

Salus Space ospita un'azione pilota specifica del progetto **FoodE** (*Food Systems in European Cities*) dedicato ai sistemi alimentari locali, che riunisce in consorzio 24 partner; il Comune di Bologna ha lanciato "Agricoltura urbana a Salus Space" per favorire la ricerca di nuovi modelli di produzione di cibo in aree urbane attraverso un sistema di orti con il coinvolgimento diretto dei cittadini che hanno seguito un corso di orticoltura urbana. Tra gli interventi: l'installazione di due container marittimi per la produzione di funghi e microgreen, la realizzazione di un giardino comunitario, di un giardino pensile e di un bio-lago, avviata la costituzione di un'impresa agricola sociale.

Progetto **Humus. Approcci artistici all'educazione ambientale** a cura di Cantieri Meticci APS per realizzare laboratori artistici e manuali per bambini e famiglie al fine di promuovere l'importanza della biodiversità e degli approcci ecologici sinergici



Oltre alle aree ortive comunali, esistono in zona altre significative esperienze di orticoltura urbana come gli "**orti comunitari**" in cui la gestione delle aree avviene attraverso dinamiche collaborative. Si trovano al **Giardino Impastato** e presso **Salus Space**. Si tratta di progetti partecipativi realizzati attraverso progetti finanziati o percorsi di coprogettazione per la cura della comunità e del territorio.



Grazie al progetto **Ortipertutti**, l'associazione Orto Peppino Impastato dispone in concessione gratuita dell'area verde in prossimità del parcheggio di via Tacconi 6 in cui ha realizzato un luogo di scambio e apprendimento sui temi della coltivazione locale e sostenibile, con la partecipazione della comunità.

Ambiente

La città che cambia

Nell'ambito del progetto **Talea-Green cells leading the Green transition**, vincitore del bando europeo EUI - Innovative Actions, si intende realizzare un corridoio verde che unirà un parco cittadino, una zona a bassa densità edilizia e un bosco spontaneo così da facilitare la migrazione di fauna selvatica. Saranno sperimentate pratiche innovative per **rifertilizzare il suolo del parco pubblico**, svolte attività di citizen science sul riconoscimento delle piante, implementata un'**area di verde ecologico sperimentale** a gestione collaborativa. Grazie al progetto l'area sarà collegata con parchi e giardini esistenti, trasformandola in un punto di biodiversità. Sono stati stanziati 750mila euro.

Anche in risposta alle **istanze emerse** dalle varie attività di ascolto portate avanti sul territorio, l'area del **Villaggio Due Madonne** sarà interessata nei prossimi anni da un **insieme di trasformazioni** su più ambiti di intervento, in particolare riguardanti lo spazio pubblico, le connessioni, la mobilità, i servizi e l'offerta abitativa.

In particolare, il Villaggio Due Madonne è tra le aree interessate da un finanziamento pubblico di 17 milioni di euro, nell'ambito del Piano Operativo di Bologna del Programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021 - 2027, destinato a **interventi di valorizzazione di spazi pubblici e verde urbano** su tutta la città. L'intervento va visto nel quadro più ampio dei progetti strategici come Impronta Verde e Missione Clima.

L'obiettivo del progetto è **riqualificare gli spazi aperti intorno a piazza Lambrakis** al fine di valorizzarne attrattività e funzionalità, migliorarli dal punto di vista ambientale e promuovere la **connettività del Villaggio** con il tessuto urbano circostante.

Il progetto di paesaggio urbano mira in primo luogo alla **rigenerazione ecologico-ambientale** dell'area, tramite operazioni di **desigillazione** dei suoli ed **incremento della vegetazione**, nonché alla **riqualificazione di aree verdi, spazi pedonali e stradali, percorsi ciclopeditoni** al fine di incentivarne la fruizione e potenziare le connessioni per la mobilità dolce.

Ambiente

La città che propone

Agenda di quartiere: priorità "Sviluppare progettualità di sostegno alle fragilità e allo sviluppo di comunità" in aree quali Giardino Emilio Bassi, Villaggio Due Madonne, Giardino Impastato, Giardino Vittime della Uno Bianca grazie a varie proposte educative, culturali e sportive con attenzione al tema della sostenibilità ambientale

BP 2019-2020: proposta **Il Sentiero Incantato** per creare un corridoio eco-ortivo e ciclopedonale che colleghi il Villaggio Due Madonne e gli insediamenti residenziali sfruttando il tratto sterrato che costeggia la caserma "Viali" fra via Mondolfo e via Malvezza.

 **BP 2019-2020:** proposta **Cinofilandia: parco inclusivo con cani liberi** per creare un luogo sicuro, riqualificato, di aggregazione, socialità e attività con i cani e non solo nell'area verde tra via Felsina, Scuola Manfredi-Tanari, ferrovia Adriatica ed ex caserma Stamoto.

Bilancio partecipativo 2019/20: il progetto vincitore **Fossolo BenEssere insieme: nuova vita al giardino Dino Sarti** mira a rivitalizzare l'area verde tra via Lincoln, via Marx e la pista ciclabile Carlo Piazzini, favorendo l'aggregazione di tutte le persone, incentivando la pratica sportiva e la vita all'aria aperta, garantendo il presidio del territorio.

Mobilità

 **6,53 km di itinerari ciclabili con 46 stalli bici** in 3 localizzazioni



81 fermate autobus



112 posti auto in struttura

pertinenziali: Allende 55, Vetulonia 57

La città che cambia



Realizzazione della nuova filovia sulla tratta della linea 25E tra "Dep. Due Madonne" e via Palagi/incrocio via Mazzini - Intervento di messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali in via L. Bombicci - Intervento di manutenzione della ciclabile Lenin - Marx - Intervento di manutenzione su via Golinelli

Interventi realizzati dal progetto BP **Fossolo BenEssere insieme** nel giardino Dino Sarti: campo da basket, campo da green volley, spiazzo con sedute, tavoli e fontanella, calisthenics, predisposizione impianto di illuminazione

Mobilità

La città che propone

Agenda di quartiere: priorità "Migliorare la viabilità, le connessioni e l'accessibilità delle strade e delle ciclabili attraverso le aree verdi della zona" > viale Lenin, via Marx, via delle Fosse Ardeatine, viale Felsina, via Populonia

Opportunità: in vista del nuovo nido in via Barbacci e della riapertura delle ex caserme Perotti e Stamoto occorre ragionare sulla mobilità scolastica non solo in termini di percorsi ciclopeditoni protetti che consentano un collegamento tra il nido e le scuole Manfredi-Tanari, Farini e il CAG-CBF, ma anche consolidando le relazioni tra associazioni, scuole e cittadini per la costruzione di una comunità educante capace di attivare nuove progettualità di animazione territoriale e connessioni tra scuole e spazi pubblici dell'area con la valorizzazione delle aree verdi come luoghi aggregativi.

Il **Laboratorio al Villaggio due Madonne** nasce per valorizzare l'area di **Piazza Lambrakis e dintorni** attraverso la coprogettazione con la cittadinanza degli interventi di riqualificazione dello spazio e di alcuni edifici pubblici nell'area intorno a Piazza Lambrakis in relazione con quanto emerso nel tempo dalle comunità locali e con gli altri interventi di trasformazione urbana nell'area, attraverso un percorso in più fasi avviato nel 2022. Approfondimenti riguarderanno i progetti relativi all'edificio Mondolfo, la scuola primaria San Domenico Savio, quello di moderazione del traffico e delle connessioni.

La città che cambia

Progetto **Salus Space** - interventi con finanziamenti REACT EU - tema "sviluppo urbano sostenibile": **Ciclo-Salus** per migliorare l'accessibilità ciclopeditona e rafforzare il sistema di mobilità sostenibile al fine di collegare il complesso di Salus Space con i percorsi ciclabili esistenti (rifacimento del manto stradale di via Malvezza, nuovo percorso ciclopeditono per collegare via Malvezza con via Mondolfo e Villaggio Due Madonne, allargamento della rete ciclabile esistente e collegamento con la stazione SFM Roveri), **Foto-Salus** per implementare la produzione di energia da fonti rinnovabili all'interno del complesso con un nuovo impianto fotovoltaico e per la creazione di una Comunità di Energia Rinnovabile, **Digi-Salus** per realizzare il collegamento in fibra ottica del complesso con la rete cittadina di BolognaWiFi, acquisto di attrezzature informatiche e audio-video per la comunità

Mobilità



1 colonnina per ricarica veicoli elettrici con **2** stalli

via Alberto Dallolio



36 incidenti all'anno con **46** feriti e **0** vittime



Tramite il **CZrM**, sistema informatico di raccolta, gestione e analisi delle segnalazioni della cittadinanza, nel 2023 sono pervenute **502 segnalazioni**. Categorie più rappresentate, in ordine decrescente: verde pubblico (122), degrado urbano (117), viabilità e traffico (113), arredo urbano (37), degrado ambientale (34), animali (30), ecc.

La città che cambia

Alcune progettualità sul patrimonio comunale nel **Villaggio Due Madonne**: interventi di riqualificazione nell'area di pertinenza dell'edificio scolastico delle scuole San Domenico Savio e interventi sul medesimo edificio; modificata una parte del tracciato della pista ciclabile Carlo Piazzi; aree verdi e parcheggi pubblici in prossimità degli interventi privati; integrati i percorsi ciclabili su via Malvezza e la connessione del Villaggio Due Madonne verso villa Salus attraverso i campi sportivi; riqualificazione degli spazi pubblici di Piazza Lambrakis e dintorni, connessioni con il contesto e moderazione del traffico; riqualificazione dell'edificio in via Mondolfo; interventi di illuminazione (ENLIGHTENme); interventi sul campo sportivo Due Madonne

Progetto di ricerca europeo **ENLIGHTENme** che studia gli effetti della luce artificiale sulla salute e sul benessere delle persone, con riguardo agli over 65: installato un sistema temporaneo di illuminazione in **piazza Lambrakis**, frutto di una progettazione condivisa con gli abitanti del Quartiere, che permette di modificare in base alle esigenze gli scenari luminosi della piazza.

La città che propone

Agenda di quartiere: priorità "Supportare e promuovere progettualità che contribuiscano alla Missione Clima"
> si propone l'inserimento di pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici comunali presso quello di via Mondolfo e della polisportiva in via Carli al fine di contribuire all'illuminazione, anche della pista ciclabile; si potrebbero anche creare isole di produzione di energia rinnovabile nei parcheggi in via Bombicci e via Lincoln; infine emerge la necessità di sperimentare la creazione di comunità energetiche presso Piazza Lambrakis e Salus Space.

Comune di Bologna

Margherita Lanteri Cravet - U.I. Spazio pubblico e Impronta verde (coordinamento e redazione)

Nicola Piva - Innovazione digitale e Dati (infografiche)

Alessia Scenna - Biblioteca Sala Borsa (La storia)

Gabriella Marra - Ufficio di Piano, Massimo Poggiali - SIT (La città che cambia)

Ufficio Comunale di Statistica, Settore Programmazione e Statistica e SIT, Settore Innovazione digitale e Dati (mappe fragilità)

Uffici dei Quartieri di Bologna (La città che collabora)

Fondazione IU Rusconi Ghigi

Angela Caterini (mappe zone di prossimità)

Katia Bocchi, Martina Parisi (grafica)

Agenti di prossimità Quartieri (La città che propone)

Format: Alice Donferri Mitelli

Si ringraziano per la collaborazione e il supporto tutte le colleghe e i colleghi del Comune di Bologna coinvolti.